Reggio Revisioni
AUTO - MOTO - AUTOCARRI
SEDI OSPIZIO PIEVE RUBIERA BARAGALLA
Prenotazioni 0522.934046
www.reggiorevisioni.it

**APPUNTAMENTI »** Teatro, cinema, musica e letture contro la violenza alle donne BASSI A PAGINA 27

# GAZZETTA DI REGGIO

€ 1,20 ANNO 156 - Nº 322
POSTE ITALIANE SPED. IN A.P.-D.L. 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1, DCB MANTOVA
www.gazzettadireggio.it

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1860

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE 2016

DIREZIONE E REDAZIONE: VIA PANSA, 55/i - 42124 REGGIO EMILIA
TEL. 0522 501511 - FAX 0522 511370

Reggio Revisioni
AUTO - MOTO - AUTOCARRI
SEDI OSPIZIO PIEVE RUBIERA BARAGALLA
Prenotazioni 0522.934046
www.reggiorevisioni.it

SAN PROSPERO, INTERVISTA AL VESCOVO

## Camisasca: «Bisogna ritrovare il valore delle nostre esistenze»

SCANSANI A PAGINA 2

GAZZETTA REggiani
FUORI DAL QUOTIDIANO

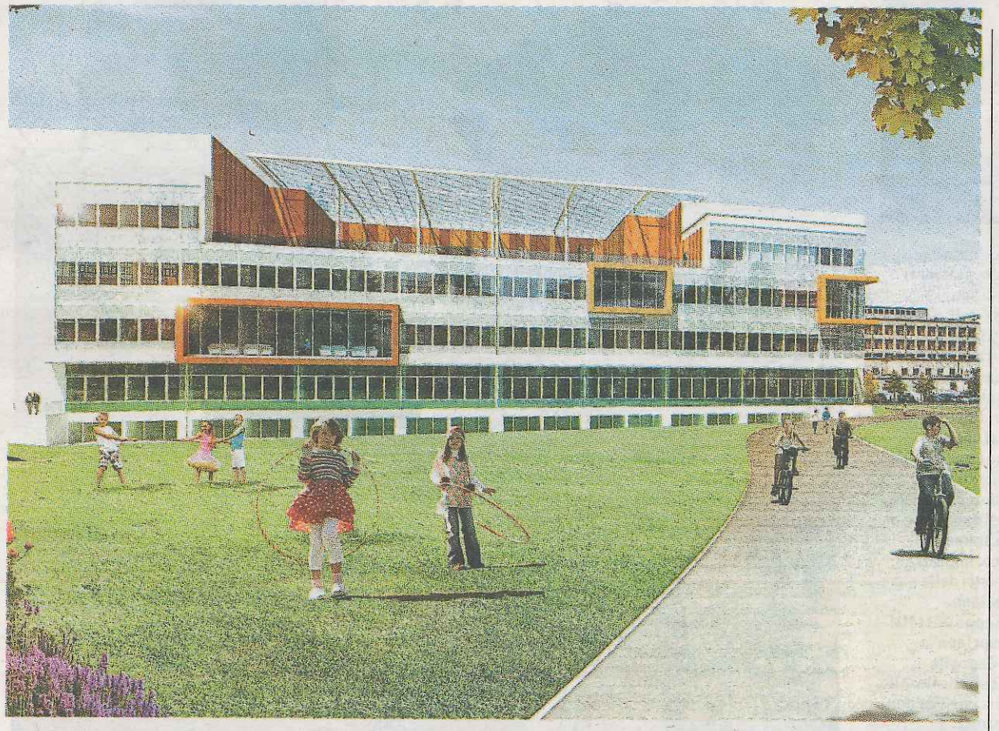
OGGI ALLE 14.30

## La Gazzetta ti porta in tour dentro e fuori la basilica

A PAGINA 3

# Mire, gioiello da 36 milioni

## Presentato il progetto dell'ospedale per madre e bambino



È un gioiello che costerà 36 milioni, 25 dei quali già a disposizione mentre per gli altri 11 il presidente della Re-

SANITÀ

## Vaccinazioni a Reggio sotto il 95%

Mentre la Regione approva la legge che impone le vaccinazioni per accedere agli asili nido, in provincia di Reggio Emilia la percentuale di vaccinati è scesa sotto il 95%.

ALLE PAGINE 6 E 18

VIA SECCHI

## L'ordinanza anti alcol sta funzionando

L'ordinanza anti alcol che impone ai negozi di via Secchi di chiudere i battenti alle 20 sta producendo gli effetti sperati. Come spiega un residente, la zona ha ritrovato sicurezza e tranquillità.

A PAGINA 13

TRASPORTO PUBBLICO

## Miglioramento nella puntualità

NELLE CRONACHE

IL PAPÀ DEL BIMBO CABASSA A PAGINA 14

## «Il mio Nicolas salvato dagli eroi del Santa Maria»

«Mi dico che è stato un miracolo ma in realtà so che mio figlio deve la vita alla professionalità dell'equipe che l'ha operato». Parla il papà di Nicolas, il bambino di 18 mesi che stava per morire soffocato per colpa di un pezzo di mela.

HA SOLO 18 MESI A PAGINA 14

## Operato il piccolo ferito a una mano dal frullatore

# Mire, gioiello da 36 milioni

## Presentato il progetto dell'ospedale per madre e bambino

È un gioiello che costerà 36 milioni, 25 dei quali già a disposizione mentre per gli altri 11 il presidente della Regione, Bonaccini, ha garantito l'appoggio del pubblico. È il Mire, il nuovo ospedale al quale faranno capo tutti i reparti per la mamma e il nascituro. Il progetto è stato presentato ieri. VINCETI A PAGINA 15

SANITÀ

## Vaccinazioni a Reggio sotto il 95%

Mentre la Regione approva la legge che impone le vaccinazioni per accedere agli asili nido, in provincia di Reggio Emilia la percentuale di vaccinati è scesa sotto il 95%.

ALLE PAGINE 6 E 18

VIA SECCHI

## L'ordinanza anti alcol sta funzionando

L'ordinanza anti alcol che impone ai negozi di via Secchi di chiudere i battenti alle 20 sta producendo gli effetti sperati. Come spiega un residente, la zona ha ritrovato sicurezza e tranquillità.

A PAGINA 13

TRASPORTO PUBBLICO

## Miglioramento nella puntualità dei treni locali

La rilevazione del comitato "Fuori Servizio" mostra che i treni locali emiliani sono ancora molto spesso in ritardo, tuttavia la situazione sta migliorando rispetto agli ultimi anni.

A PAGINA 18

# Droga, coinvolti due fidanzati

Il blitz nella Bassa, oggi interrogati i tre indagati principali TIDONA A PAGINA 22

NELLE CRONACHE

IL PAPÀ DEL BIMBO CABASSA A PAGINA 14

## «Il mio Nicolas salvato dagli eroi del Santa Maria»

«Mi dico che è stato un miracolo ma in realtà so che mio figlio deve la vita alla professionalità dell'equipe che l'ha operato». Parla il papà di Nicolas, il bambino di 18 mesi che stava per morire soffocato per colpa di un pezzo di mela.

HA SOLO 18 MESI A PAGINA 14

## Operato il piccolo ferito a una mano dal frullatore

CASINA AMIDATI A PAGINA 25

## Lo ritrovano dopo un giorno di ricerche

CORREGGIO

## Festa rinviata, colpa dei ladri

Rubata tutta la carne, annullata la sagra della porchetta

Il rischio che la festa fosse rinviata c'era, e così è stato. Dopo il furto della carne, al circolo Arci di Lemizzone si sono visti costretti ad annullare la festa della porchetta, in mancanza della materia prima da mettere in tavola. Si conta di tornare presto a riempire la dispensa per ripartire subito con la festa.

A PAGINA 21

CORREGGIO

## Cemental il Pm chiede la condanna del titolare

A PAGINA 21

VENTASSO

## È morto Valcavi l'esperto delle strade

TONDELLI A PAGINA 24

no insieme
ano di gusto!
rmet
NVENUTO DELLO CHEF +
+ CONTORNO + DOLCE
0,00 BEVANDE ESCLUSE
E LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK)

# Il sogno diventa realtà: ecco il Mire

## Presentato il progetto dell'ospedale della mamma e del bambino, il presidente Bonaccini: «Garantiamo la fine dell'opera»

di Luigi Vinceti
REGGIO EMILIA

Dopo il Co.Re ecco il Mire: un altro sogno che si materializza. Un'altra struttura, questa ideata per la salute dei neonati e delle partorienti, che concorrerà a elevare (insieme all'Alta Velocità) la realtà reggiana fra le eccellenze di rilievo internazionale. Ne è convinto il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, che nell'esprimere tale giudizio ha insistito ieri sulla solidità del sistema sanitario regionale, anticipando entro Natale 500 nuove assunzioni e 600 passaggi dal precariato all'indeterminato e garantendo il sostegno dell'Emilia Romagna al compimento del terzo atto dell'opera, che avrà bisogno di altri 11 milioni di euro. Due terzi dei costi (25 milioni di euro) sono già stati raccolti grazie alle istituzioni pubbliche e alla straordinaria generosità di molti cittadini e soprattutto allo slancio di Curare, l'onlus che da anni si dedica al finanziamento privato dell'opera. Ieri la sua presidente, Deanna Ferretti Veroni, ha fatto pubblicamente dono di un assegno di 600 mila euro.

Il progetto del Mire, destinato alla cura della Maternità e dell'Infanzia, è stato appunto declinato nelle sue caratteristiche in un incontro svolto al Centro Malaguzzi. Annotazioni scientifiche e di ingegneria sono servite a illustrare l'eleganza e la funzionalità del nuovo impianto ospedaliero ma soprattutto le doti di innovazione sanitaria e tecnologica pensate per rispondere alle aspettative di avanzamento tecnico-scientifico, di umanizzazione e accoglienza.

Davanti a una folta platea, il direttore generale del Santa Maria Nuova, Antonella Messori, ha descritto i tempi di studio e programmazione (una decina d'anni) e le persone che hanno portato al progetto preliminare che prevede un edificio di 16.000 metri quadrati disposto su tre piani di cui, in dicembre, sarà pronta la definizione. Entro il giugno 2017 il piano esecutivo per passare poi all'appalto e all'aggiudicazione dei lavori con apertura del cantiere nella metà dell'anno successivo.

«È frutto del senso di coesione che caratterizza la comunità

Il direttore generale del Santa Maria Nuova Antonella Messori presenta il progetto del Mire, realizzato dall'architetto Tiziano Binini

Deanna Ferretti di Curare e il direttore Giorgio Mazzi

### I COSTI

### Stanziati 25 milioni ne servono altri 11

**La realizzazione del Mire avrà un costo complessivo di oltre 36 milioni di euro e l'opera sarà costruita in tre distinti lotti. I primi due saranno realizzati sulla base di un finanziamento già certo di 25 milioni di euro: il primo di provenienza regionale, per un importo di 14 milioni di euro, e il secondo di 11 milioni (10.450.000 di contributi statali assegnati in base all'accordo Stato-Regioni e 550mila di fondi regionali). Per realizzare il terzo e ultimo lotto (che riguarda il piano seminterrato e il completamento dei lavori del terzo piano) dovrà arrivare un ulteriore finanziamento di almeno altri 11 milioni di euro.**

Il rendering dell'edificio che ospiterà il Mire, proprio accanto al Co.Re

Giammaria Manghi, ha indicato il Mire come una speranza che si materializza in un'organizzazione che si fonda sull'ascolto delle istanze del ter-

ambito locale e nazionale. Le mamme sono sempre più anziane, le esigenze socio-sanitarie dei bimbi sono spesso alla base di molte patologie: «I bisogni so-

Mire. Ed è scoppiato un applauso corale. Nelle forme e nella funzionalità ha quasi le parvenze di un albergo, nella sostanza si propone come un piccolo gio-

per svariate esigenze.

L'incontro si è festosamente concluso con Deanna Ferretti che ha chiamato vicino a sé i tanti amici che hanno collabora-

GRAZIE AL LIONS

## Servizio di audiolibri alla biblioteca del Santa Maria

REGGIO EMILIA

I giovani studenti sanno mobilitarsi per aiutare gli anziani e i non vedenti. Lo dimostreranno sabato alle 10, a Palazzo Rocca Saporiti in via Murri davanti all'Arcispedale, documentando l'impegno svolto per un progetto del Lions club "Ludovico Ariosto" di Albinea.

Verrà firmata una convenzione per rendere disponibile il servizio di audiolibri della struttura ospedaliera a chi, anche temporaneamente, è nella impossibilità di leggere e desideri ascoltare la lettura dei testi di capolavori letterari, romanzi e saggi. Un'analoga intesa riguarderà l'Istituto per ciechi e ipovedenti Garibaldi.

"Il libro che diventa parola" è l'impegno cui si sono dedicati studenti del liceo scientifico Spallanzani e del liceo artistico Chierici. I primi registrando i libri e realizzando un cd, gli altri curandone la grafica.

Sabato mattina gli studenti delle due scuole reggiane consegneranno i risultati delle loro fatiche agli anziani dei centri residenziali Asp "Città delle persone" che potranno beneficiare di questi preziosi strumenti per rendere più gradevole la permanenza nelle rispettive strutture.

Soddisfazione per i risultati ottenuti è espressa dalla presidente del Lions albinetano, Maria Cristina Cocchi Vezzosi, che ricorda come il sostegno ai non vedenti sia un obiettivo centrale delle celebrazioni del centenario di fondazione.

«Nel del biennio 2016-2017 – precisa – saranno quattro i temi privilegiati: l'ambiente, i giovani, la fame e la vista. Per quest'ultimo aspetto è avviata da anni una collaborazione con Giulio Gasparini presidente del Libro Parlato Lions, che sabato mattina riceverà dalla scrittrice reggiana Rita Coruzzi un libro che potrà aggiungersi al patrimonio esistente. L'attri-

lia Romagna al compimento del terzo atto dell'opera, che avrà bisogno di altri 11 milioni di euro. Due terzi dei costi (25 milioni di euro) sono già stati raccolti grazie alle istituzioni pubbliche e alla straordinaria generosità di molti cittadini e soprattutto allo slancio di Curare, l'onlus che da anni si dedica al finanziamento privato dell'opera. Ieri la sua presidente, Deanna Ferretti Veroni, ha fatto pubblicamente dono di un assegno di 600 mila euro.

Il progetto del Mire, destinato alla cura della Maternità e dell'Infanzia, è stato appunto declinato nelle sue caratteristiche in un incontro svolto al Centro Malaguzzi. Annotazioni scientifiche e di ingegneria sono servite a illustrare l'eleganza e la funzionalità del nuovo impianto ospedaliero ma soprattutto le doti di innovazione sanitaria e tecnologica pensate per rispondere alle aspettative di avanzamento tecnico-scientifico, di umanizzazione e accoglienza.

Davanti a una folta platea, il direttore generale del Santa Maria Nuova, Antonella Messori, ha descritto i tempi di studio e programmazione (una decina d'anni) e le persone che hanno portato al progetto preliminare che prevede un edificio di 16.000 metri quadrati disposto su tre piani di cui, in dicembre, sarà pronta la definizione. Entro il giugno 2017 il piano esecutivo per passare poi all'appalto e all'aggiudicazione dei lavori con apertura del cantiere nella metà dell'anno successivo.

«È frutto del senso di coesione che caratterizza la comunità reggiana» ha annotato il direttore dell'Ausl Fausto Nicolini. «E risponde a un bisogno essenziale della nostra città» ha aggiunto il sindaco Luca Vecchi, mentre il presidente della Provincia, Giammaria Manghi, ha indicato il Mire come una speranza che si materializza in un'organizzazione che si fonda sull'ascolto delle istanze del territorio. Il direttore sanitario Giorgio Mazzi è sceso nel dettaglio dell'organizzazione, partendo da un confronto dei dati della natalità e della mortalità di neonati e puerpere registrati in ambito locale e nazionale. Le mamme sono sempre più anziane, le esigenze socio-sanitarie dei bimbi sono spesso alla base di molte patologie: «I bisogni sono mutati, occorre prepararsi al futuro».

Poi sono comparse su due grandi schermi – presentate dall'ingegner Tiziano Binini – le immagini di quello che sarà il Mire. Ed è scoppiato un applauso corale. Nelle forme e nella funzionalità ha quasi le parvenze di un albergo, nella sostanza si propone come un piccolo gioiello del quale sono stati studiati con attenzione spazi e materiali impiegati. Ci saranno un cortile interno e un terrazzo in alto, colori e vetrate accenderanno di luce stanze attrezzate e flessibili per svariate esigenze.

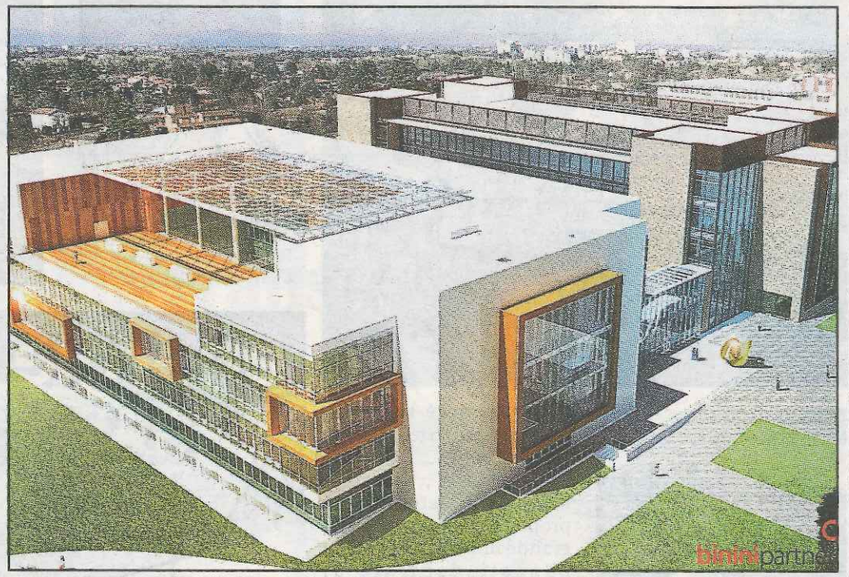
L'incontro si è festosamente concluso con Deanna Ferretti che ha chiamato vicino a sé i tanti amici che hanno collaborato a quella che sembrava solo una fantastica idea.

Il direttore generale del Santa Maria Nuova Antonella Messori presenta il progetto del Mire, realizzato dall'architetto Tiziano Binini

I COSTI

## Stanziati 25 milioni ne servono altri 11

**La realizzazione del Mire avrà un costo complessivo di oltre 36 milioni di euro e l'opera sarà costruita in tre distinti lotti.**
**I primi due saranno realizzati sulla base di un finanziamento già certo di 25 milioni di euro: il primo di provenienza regionale, per un importo di 14 milioni di euro, e il secondo di 11 milioni (10.450.000 di contributi statali assegnati in base all'accordo Stato-Regioni e 550mila di fondi regionali).**
**Per realizzare il terzo e ultimo lotto (che riguarda il piano seminterrato e il completamento dei lavori del terzo piano) dovrà arrivare un ulteriore finanziamento di almeno altri 11 milioni di euro.**




Il rendering dell'edificio che ospiterà il Mire, proprio accanto al Co.Re

GUARDA LA FOTOGALLERY E IL VIDEO E COMMENTA
www.gazzettadireggio.it

Verrà firmata una convenzione per rendere disponibile il servizio di audiolibri della struttura ospedaliera a chi, anche temporaneamente, è nella impossibilità di leggere e desideri ascoltare la lettura dei testi di capolavori letterari, romanzi e saggi. Un'analoga intesa riguarderà l'Istituto per ciechi e ipovedenti Garibaldi.

"Il libro che diventa parola" è l'impegno cui si sono dedicati studenti del liceo scientifico Spallanzani e del liceo artistico Chierici. I primi registrando i libri e realizzando un cd, gli altri curandone la grafica.

Sabato mattina gli studenti delle due scuole reggiane consegneranno i risultati delle loro fatiche agli anziani dei centri residenziali Asp "Città delle persone" che potranno beneficiare di questi preziosi strumenti per rendere più gradevole la permanenza nelle rispettive strutture.

Soddisfazione per i risultati ottenuti è espressa dalla presidente del Lions albinetano, Maria Cristina Cocchi Vezzosi, che ricorda come il sostegno ai non vedenti sia un obiettivo centrale delle celebrazioni del centenario di fondazione.

«Nel del biennio 2016-2017 – precisa – saranno quattro i temi privilegiati: l'ambiente, i giovani, la fame e la vista. Per quest'ultimo aspetto è avviata da anni una collaborazione con Giulio Gasparini presidente del Libro Parlato Lions, che sabato mattina riceverà dalla scrittrice reggiana Rita Coruzzi un libro che potrà aggiungersi al patrimonio esistente. L'attrice Laura Pazzaglia concluderà l'incontro con la lettura di alcuni brani tratti dai libri della "Locanda della memoria" che raccoglie testimonianze di anziani del nostro territorio. *(l.v.)*